



# Report Assessment di Sostenibilità

**AUTHOS**

# Sommario

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>L'Agenda 2030</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>Inquadramento Aziendale</b>	<b>4</b>
3.1	Inquadramento settoriale	4
3.1.1	Il ruolo dei rivenditori e gli obiettivi del gruppo Ford	6
<b>4</b>	<b>I Risultati</b>	<b>8</b>
4.1	L'Analisi di Materialità	8
4.2	La performance di Sostenibilità	10
4.2.1	Il Grado di Sostenibilità	10
4.2.2	La dimensione Ambientale	12
4.2.3	La dimensione Sociale	13
4.2.4	La dimensione Economica	14
<b>5</b>	<b>Il Piano di Miglioramento</b>	<b>15</b>
5.1	Azioni a priorità alta	16
5.2	Azioni a priorità media	16
5.3	Azioni a bassa priorità	21
<b>6</b>	<b>Conclusioni</b>	<b>24</b>
<b>7</b>	<b>Allegati</b>	<b>27</b>
	Allegato I – Questionario di performance ambientale	27
	Allegato II – Questionario di performance sociale	31
	Allegato III – Questionario di performance economica	35
	Allegato IV – Piano di Miglioramento	39
	Riferimenti	47

# 1 Introduzione

Il presente Report vuole essere un resoconto dei risultati ottenuti a seguito della compilazione dell'**Assessment di Sostenibilità** sulla piattaforma di **Circularity®**.

L'Assessment di Sostenibilità è uno strumento ideato e costruito da Circularity con l'obiettivo di misurare il **Grado di Sostenibilità** dell'Azienda a cui viene sottoposto. Il Grado di Sostenibilità viene valutato sulla base dei risultati ottenuti per ciascun **Obiettivo di Sviluppo Sostenibile** (in seguito SDG, *Sustainable Development Goal*) così come definiti dalle Nazioni Unite e declinati all'interno della dimensione aziendale.

Il Grado di Sostenibilità dell'Azienda Cliente viene stimato a partire dalla compilazione del **Questionario di Performance**, costruito per monitorare sia lo stato attuale della sostenibilità aziendale sia il trend dell'Azienda nel perseguire gli SDGs.

I risultati ottenuti vengono pesati sulla base della **Materialità** dell'Azienda, ovvero sul grado di rilevanza di ogni SDG rispetto alla propria strategia aziendale. Sulla base dei risultati del questionario, all'Azienda viene proposto un **Piano di Miglioramento**, corredato da obiettivi a breve termine ed ipotesi di azioni ed iniziative volte a migliorare il proprio Grado di Sostenibilità.

## 2 L'Agenda 2030

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato **l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, costituita da 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs, fig.1) e 169 sotto-obiettivi, i quali affrontano tutte le dimensioni della vita umana e del pianeta, dalla lotta contro ogni forma di povertà, al miglioramento della salute e dell'educazione, alla protezione dell'ecosistema terrestre. L'Agenda esprime un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo e supera l'idea che la sostenibilità sia una mera questione ambientale, prediligendo una visione che integra le **quattro dimensioni** dello sviluppo sostenibile: **economia, ambiente, società e istituzioni**.

Il concetto di Sviluppo Sostenibile proposto dal documento delle Nazioni Unite si è evoluto integrandosi perfettamente con **l'approccio denominato “delle cinque P”**: **People, Planet, Prosperity, Peace, Partnership**.

### People

Eliminare la povertà e la fame, in tutte le loro forme, è uno degli obiettivi centrali previsti nell'Agenda 2030, assicurando che tutti gli esseri umani possano esprimere il loro potenziale con **dignità, equità** e in un **ambiente sano**.



Figura 1 - I Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030.

## Planet

L'Agenda 2030 intende proteggere il pianeta dal degrado ambientale, grazie alla promozione di **modelli di produzione e consumo sostenibili**, gestendo responsabilmente le risorse naturali e implementando **misure che contrastino rapidamente il cambiamento climatico** e tutelino i bisogni delle generazioni attuali e future.

## Prosperity

Tutti devono poter vivere un'esistenza soddisfacente garantita da un **progresso economico, sociale e tecnologico** che prenda atto dei limiti del nostro pianeta.

## Peace

Il pieno raggiungimento degli obiettivi elaborati dalle Nazioni Unite necessita **società pacifiche, giuste ed inclusive**, libere da paura e violenza.

## Partnership

I mezzi necessari per realizzare l'Agenda 2030 andranno mobilitati attraverso una rinnovata partnership globale per lo sviluppo sostenibile, basata in primo luogo su un rafforzato spirito di **solidarietà globale**, che preveda la partecipazione di tutti i paesi, gli stakeholder e le persone.

Gli obiettivi sono caratterizzati da una marcata **interdipendenza** e **universalità**, poiché affrontano problematiche globali influenzate dalle azioni di ciascuna singola nazione. Per perseguire la profonda trasformazione immaginata dall'Agenda 2030 sarà quindi richiesto uno **sforzo condiviso** tra tutti i paesi coinvolti. L'Assemblea, infatti, nel definire gli SDGs

non fa alcuna distinzione tra paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo, pur riconoscendo che le problematiche inerenti ciascun SDG possano essere diverse a seconda del livello di sviluppo conseguito. Ogni paese sarà quindi chiamato ad elaborare una propria strategia di sostenibilità al fine di poter raggiungere i target prefissati entro il 2030. La complessità delle sfide sollevate dall'Agenda delle Nazioni Unite richiederà un sostanzioso contributo da parte di **tutte le componenti della società**, partendo dai governi fino alle imprese, passando attraverso la società civile e i singoli cittadini.

È in questo contesto che l'**Assessment di Sostenibilità** di Circularity si propone come **strumento a supporto delle Aziende** per valutare la propria maturità all'interno del percorso verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile declinati all'interno della propria dimensione aziendale.

## 3 Inquadramento Aziendale

Nel presente report vengono approfonditi e descritti i risultati ottenuti da **Authos S.p.A.** a seguito della valutazione operata mediante l'Assessment di Sostenibilità di Circularity.

Azienda dealer di Ford Motor Company, è ad oggi leader nel territorio di Torino e provincia. Fin dalla sua costituzione, la mission dell'azienda è fortemente incentrata sul pieno soddisfacimento delle esigenze dei propri clienti, tra i quali si ritrovano privati, professionisti, piccole, medie e grandi imprese. Ad oggi può contare circa 150 dipendenti distribuiti tra le quattro sedi principali situate a Moncalieri (l'attuale headquarter), Torino, Cirè e Villar Dora.

### 3.1 Inquadramento settoriale

A seguito delle crescenti preoccupazioni relativamente a temi quali il cambiamento climatico e il degrado ambientale, la sostenibilità è diventata una priorità strategica per le organizzazioni automobilistiche. Tale priorità risente necessariamente degli evidenti impatti associati al settore: si consideri che **i trasporti da soli rappresentano circa un quarto delle emissioni globali di gas clima alteranti, con un contributo del solo trasporto su strada pari al 18%**<sup>1</sup>; la produzione di veicoli richiede inoltre ingenti quantitativi di risorse quali ad esempio energia e acqua, il cui consumo annuale da parte dell'industria automobilistica si attesta ad oltre 5,2 miliardi di litri<sup>2</sup>.

**Gli interventi normativi da parte dei governi e le mutate esigenze e aspettative di consumatori e investitori stanno spingendo sempre più le aziende automobilistiche a**

---

<sup>1</sup> International Energy Agency, CO<sub>2</sub> Emissions Statistics: CO<sub>2</sub> emissions from fuel combustion 2018 overview, 2018.

<sup>2</sup> "The Automotive Industry in the Era of Sustainability", Capgemini Research Institute, 2020

**modificare il proprio operato, la propria cultura e i prodotti immessi sul mercato.**

Tutto ciò avrà implicazioni di vasta portata per un settore che, pur dimostrando alcuni passi in avanti, dovrà necessariamente intensificare i propri sforzi. Ne sono un esempio le spinte provenienti dalle sempre più stringenti normative europee, le quali, al fine di allineare tutti i settori produttivi al perseguimento dei macro-obiettivi di sostenibilità (come la neutralità climatica entro il 2050), hanno definito specifici target emissivi per il parco veicoli circolante nel territorio europeo<sup>3</sup>. Tali iniziative si inseriscono in un più ampio movimento regolatorio a livello globale, i quali stanno promuovendo misure più rigorose per ridurre l'impatto ambientale dei veicoli lungo il loro intero ciclo di vita<sup>4</sup>.

In aggiunta a quanto appena citato, anche altri gruppi di stakeholder stanno esercitando le proprie pressioni sul settore automobilistico. Tra questi, ruolo di primo piano è ricoperto dall'operato di **investitori e di istituti finanziari, i quali si dimostrano** (anche in questo caso in parte a seguito di evoluzioni normative<sup>5</sup>) **sempre più propensi all'internalizzazione e all'adozione di criteri imperniati sulla sostenibilità nelle proprie strategie d'investimento, oltre che per la valutazione di aziende o settori target.**

In risposta a questo crescente interesse sul tema, come evidenziato da studi di letteratura sul settore<sup>6</sup>, **si stima che oltre il 60% dei marchi automobilistici abbia dichiarato di avere sviluppato specifiche strategie volte all'integrazione dei principi di sostenibilità nel proprio modello di business** attraverso l'individuazione di obiettivi e traguardi ben definiti.

A titolo esemplificativo, è possibile riportare quanto realizzato da una delle **aziende best in class del settore: BMW**. L'azienda, fin dai primi anni 2000, ha intrapreso un'importante percorso di strutturazione di apposite policy ed obiettivi che le hanno permesso di raggiungere alcuni significativi risultati nel corso degli anni: le azioni implementate sul fronte della produzione e dell'approvvigionamento di energia hanno permesso che, a fine 2020, **tutti gli stabilimenti BMW operassero con elettricità proveniente da fonti rinnovabili e perseguissero pratiche di riciclo e riutilizzo di oltre il 99% dei rifiuti**. Analogamente è possibile citare i risultati ottenuti da un altro importante player del settore: Stellantis, che oggi conta oltre 70 miliardi di fatturato. Il Gruppo ha intrapreso un solido percorso volto alla creazione di valore condiviso con clienti, dipendenti, rivenditori, fornitori e comunità locale; consapevole dei benefici sociali, ambientali ed economici del proprio operato, **la strategia di sostenibilità di Stellantis ha permesso la riduzione del tasso di infortuni**

---

<sup>3</sup> Regolamento (UE) 2019/631 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 che definisce i livelli di prestazione in materia di emissioni di CO<sub>2</sub> delle autovetture nuove e dei veicoli commerciali leggeri nuovi e che abroga i regolamenti (CE) n. 443/2009 e (UE) n. 510/2011

<sup>4</sup> "Worldwide Emission Standards and Related Regulations", Continental Automotive, 2019.

<sup>5</sup> COM (2021) 188 final

<sup>6</sup> The automotive industry in the era of sustainability, Capgemini Research Institute, 2020

**per il 14° anno consecutivo** (-5% vs 2019 e -87% vs 2010), **l'ampliamento dell'offerta di prodotti** (veicoli e componenti) **valutati mediante analisi del ciclo di vita** (*Life Cycle Assessment*) **ed infine la riduzione del 60% dei rifiuti generati per veicolo** (da 217,2 kg/veicolo del 2010 a 87,7 kg/veicolo del 2020)<sup>7</sup>.

### 3.1.1. Il ruolo dei rivenditori e gli obiettivi del gruppo Ford

L'integrazione dei principi cardine della sostenibilità nelle realtà aziendali implica una strategia integrale che possa essere perseguita lungo tutta la catena del valore. La complessità degli obiettivi e la necessità di intervenire al di fuori dei propri confini aziendali spingono le aziende operanti nel settore automobilistico **al coinvolgimento di soggetti esterni come i propri rivenditori**. Questi, infatti, risultano essere tasselli fondamentali per il perseguimento degli obiettivi strategici di sostenibilità delle case madri, al di fuori degli impianti produttivi.

Ne è un esempio **Nissan**, la quale ribadisce la centralità delle proprie attività di rivendita per il raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità. Nello specifico, l'azienda si è fortemente impegnata a contenere le proprie emissioni attraverso la **promozione di interventi di efficientamento energetico e il ricorso a fonti di energia rinnovabili**, coinvolgendo direttamente anche i rivenditori, per i quali sono stati individuati obiettivi specifici da raggiungere mediante la realizzazione in loco di azioni dedicate. Grazie all'implementazione **di un sistema di gestione ambientale** rivolto ai rivenditori (basato sulla ISO 14001 ridenominato "*Nissan Green Shop*") e ad interventi diretti di efficientamento, l'obiettivo di riduzione del 12% delle emissioni di CO<sub>2</sub> per unità di superficie entro il 2022 è stato pienamente centrato già nel 2020.

Un altro esempio è quanto realizzato da **General Motors**, promotrice del proprio programma "*Green Dealer Recognition*", destinato all'**implementazione di pratiche sostenibili all'interno della propria rete di vendita**. A seguito del lancio dell'iniziativa negli USA, circa il 10% della rete di concessionari hanno adottato misure quali:

- Approvvigionamento da **fonti di energia rinnovabile**;
- Installazione di punti d'**illuminazione a basso consumo**;
- Azioni volte al risparmio d'acqua e al **riciclo dell'acqua piovana**;
- Rivestimento dei tetti con **superfici riflettenti**;
- Promozione delle **corrette pratiche di riciclo** per i dipendenti e i clienti;
- **Sensibilizzazione** della comunità sulle tematiche di sostenibilità<sup>8</sup>.

---

<sup>7</sup> Stellantis Sustainability Report, 2020

<sup>8</sup> How you can run a "greener" dealership, Autofocus, 2017

Anche **Ford Motor Company**, azienda di cui Authos è per l'appunto rivenditore, ha previsto per sé un'ambiziosa strategia di sostenibilità<sup>9</sup> nella quale rientrano obiettivi quali:

- Raggiungere la **neutralità climatica entro il 2050**;
- **Usare energia 100% locale e da fonte rinnovabile** per tutti gli impianti produttivi entro il 2035;
- **Azzerare i prelievi d'acqua** per i processi produttivi
- **Eliminare i rifiuti destinati alle discariche** in tutte le operazioni ed eliminare la plastica monouso entro il 2030;
- **Utilizzare solo plastiche riciclate** e rinnovabili nei veicoli.

Come verrà meglio discusso nei capitoli **successivi Authos, in qualità di rivenditore, mira a contribuire a tali obiettivi nei limiti dei propri ambiti di competenza con iniziative e progetti dedicati.**

Un percorso di sostenibilità integrato supera le considerazioni unicamente di carattere ambientale per estendersi al coinvolgimento degli aspetti sociali ed economici. I grandi gruppi automobilistici ne sono ben consapevoli e, conseguentemente, si stanno opportunamente muovendo in questa direzione: è il caso di **FCA** (Stellantis), la cui rete di concessionari svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo delle relazioni e nella creazione di fiducia con i consumatori. Al fine di garantire e mantenere un servizio di alta qualità su misura per il cliente, FCA **ha sviluppato appositi programmi di formazione** per migliorare le conoscenze e le competenze del personale di vendita e di servizio. L'impegno di FCA si manifesta anche sul fronte **della tutela delle diversità e dell'inclusione estesa all'intera catena del valore**, attraverso l'adesione nel 2020 all'iniziativa *CEO Action* per promuovere la diversità e l'inclusione sul posto di lavoro.

Fin qui sono state illustrate, in maniera non esaustiva, alcune delle buone pratiche e delle iniziative più diffuse in ambito di sostenibilità attinenti al settore di appartenenza di Authos S.p.A. Alla luce della valutazione effettuata mediante il Sustainability Assessment, nei prossimi capitoli verranno riassunti e commentati i risultati ottenuti dall'azienda, corredando l'analisi con una proposta di *action plan* mirato al miglioramento del Grado di Sostenibilità di Authos S.p.A.

---

<sup>9</sup> What Drives us, Ford Sustainability Report, 2020



## 4 I Risultati

Nei seguenti paragrafi verranno analizzati i risultati emersi a valle delle differenti fasi dell'Assessment di Sostenibilità. In primo luogo, verranno discusse le principali considerazioni estrapolabili dai risultati di materialità e, in seguito, i punteggi ottenuti in merito al posizionamento aziendale rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

### 4.1 L'Analisi di Materialità

Per definizione, l'analisi di materialità ha come finalità quella di **rilevare gli aspetti di sostenibilità maggiormente rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder**. In altri termini, mira a valutare la significatività di un insieme di ambiti tematici di sostenibilità economica, sociale e ambientale all'interno della dimensione aziendale e per i portatori di interesse più significativi. Nel caso dell'Assessment di Sostenibilità di Circularity, l'**Analisi di Materialità** mira a identificare quali tra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 risultino essere maggiormente significativi per l'azienda ed il proprio settore di appartenenza.

La definizione della materialità aziendale è la chiave interpretativa dei passaggi successivi dell'Assessment. Nel **Questionario di Performance** verranno infatti escluse tutte le domande associate agli SDGs con rilevanza nulla; inoltre, nel calcolo del **Grado di Sostenibilità**, i punteggi assegnati agli SDGs più rilevanti avranno peso maggiore di quelli mediamente rilevanti che a loro volta avranno peso maggiore di quelli poco rilevanti.

Si ricorda che a seguito della compilazione dell'apposito questionario, al fine di individuare al meglio le tematiche maggiormente rilevanti per l'azienda, il giudizio espresso viene mediato con la materialità settoriale così come definibile dalle informazioni disponibili ad oggi in letteratura<sup>10</sup>. Stando alle informazioni fornite, Authos S.p.A (da qui in poi Authos), è stata assegnata all'area dei **Rivenditori** rientrante nel settore dei **Consumi discrezionali**.

---

<sup>10</sup> Informazioni estrapolate a seguito dell'analisi di differenti studi di letteratura disponibili sul tema: "Sustainability materiality of the SDG target & GRI indicators" Governance & Accountability Institute, Inc. (2018); "SDGs & Sectors: a review of the business opportunities" Corporate Citizenship (2016); "Make it your business: engaging with the Sustainable Development Goals" PWC (2015)



Figura 2 Materialità di Authos S.p.A

Osservando i risultati dell’analisi di materialità, emerge innanzitutto come per Authos S.p.A **non si evidenzino temi “molto rilevanti”**. Tale risultato è coerente con la materialità attribuita al settore di appartenenza dell’azienda, per il quale non sono identificabili temi ad elevato grado di rilevanza.

D’altra parte, la classe di materialità **“abbastanza rilevante”** risulta essere quella a maggiore numerosità. **È opportuno sottolineare che di conseguenza, sulla base delle logiche impiegate dallo strumento per il calcolo del Grado di Sostenibilità, gli SDGs ricadenti nella suddetta classe saranno quelli che influenzeranno maggiormente il Grado di Sostenibilità di Authos.** Si noti inoltre che la dimensione sociale (rappresentata dagli SDGs 3, 5 e 10) ed economica (rappresentata invece dagli SDGs 8, 11 e 16) sono quelle maggiormente presenti nella suddetta classe, mentre sono solamente due SDGs ricadenti nel pilastro ambientale (SDG7 “Assicurare l’accesso a sistemi di energia puliti ed economici”; SDG 12 “Garantire modelli di produzione e consumo sostenibili”).

Nella classe di materialità **“poco rilevante”** si denota una **predominanza del pilastro ambientale**, rappresentato da 3 SDGs: più precisamente l’SDG 6 “Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua”, l’SDG 15 “Preservare l’ecosistema terrestre” e l’SDG 13 “Combattere il cambiamento climatico”. Per quanto riguarda i restanti SDGs ricadenti in questa classe, due appartengono al pilastro sociale (SDG 1 “Porre fine alla povertà”; SDG 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva”) e solamente uno al pilastro economico (SDG 9 “Costruire un’infrastruttura resiliente innovativa”).

Ultima considerazione riguarda la classe **“per nulla rilevante”**, nella quale si ritrovano l’SDGs 2 “Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile” ed il numero 14 “Preservare l’ecosistema marino”.

**Questi obiettivi, come preannunciato, verranno quindi esclusi dal questionario di performance e da tutte le fasi successive dell'assessment.**

## 4.2 La performance di Sostenibilità

In questa sezione vengono illustrati i risultati ottenuti a seguito della compilazione del **Questionario di Performance**<sup>11</sup> dell'Assessment di Sostenibilità. In prima analisi, verrà illustrato il risultato globale, espresso come **Grado di Sostenibilità**. In secondo luogo, verranno riportati i risultati aggregati secondo le tre dimensioni della Sostenibilità (Ambientale, Sociale ed Economica) e i risultati parziali ottenuti per ogni SDG.

### 4.2.1 Il Grado di Sostenibilità

A seguito della compilazione del Questionario di Performance, Authos ha ottenuto un **Grado di Sostenibilità “Consapevole”**, con un **punteggio pari a 46/100** (fig.3).

Raggiungere un Grado di Sostenibilità **“Consapevole”** significa che **l'azienda è già ben avviata per il raggiungimento e la piena integrazione delle tematiche interessate dagli SDGs**. La sostenibilità è integrata in maniera consapevole nel proprio modello di business e l'azienda è sufficientemente strutturata per ottenere ulteriori e significativi progressi in questo campo.

Le logiche di attribuzione del punteggio su cui si basa lo strumento<sup>12</sup> **prevedono un punteggio soglia di 50/100 oltre il quale si distinguono le aziende che si stanno spendendo proattivamente per il perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, così come declinati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**. Il punteggio ottenuto da Authos si posiziona immediatamente al di sotto di questa soglia e può quindi essere considerato un risultato virtuoso, pur evidenziando ulteriori margini di miglioramento. Questi verranno discussi con maggiore grado di approfondimento nei capitoli dedicati.

---

<sup>11</sup> Le domande del Questionario di Performance si basano sulla selezione degli indicatori di Sostenibilità più significativi all'interno della dimensione aziendale, così come indicato nel documento *“Business Reporting on the SDGs – An analysis of the goals and targets”*, GRI-UNGC, e nel *B-Impact Assessment* della B-Corporation.

<sup>12</sup> Le funzioni di assegnazione del punteggio si basano sulla metodologia espressa nel documento *“Sustainable Development in the European Union – Monitoring report on progress towards the SDGs in an EU context”* dell'Eurostat (2020).



Figura 3 – Il Grado di Sostenibilità di Authos S.p.A

Riguardo ai punteggi parziali ottenuti per ciascuno dei tre pilastri della sostenibilità (fig.4), è possibile osservare un leggero squilibrio dei risultati: più precisamente, **la componente sociale** ad oggi risulta la meglio presidiata dall'azienda, con un punteggio di **62,8**; segue poi la **componente economica** con un punteggio di **49,5**; per ultima la **dimensione ambientale**, con il punteggio più basso registrato, par a **20,9**.

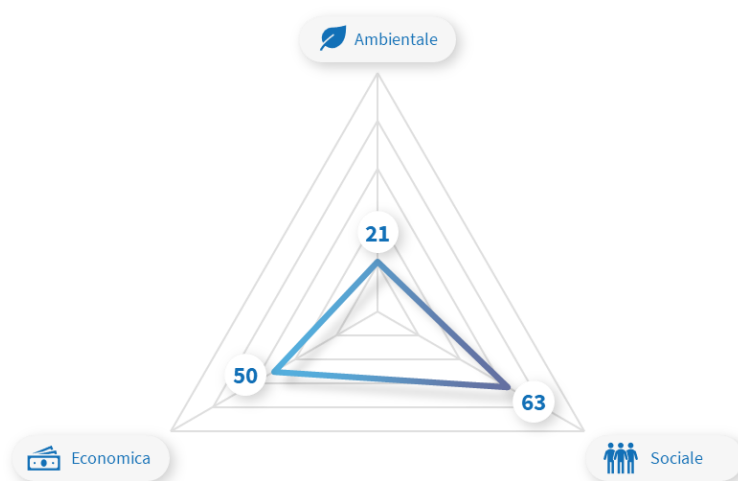


Figura 4 - Risultati ottenuti da Authos S.p.A per le tre dimensioni della sostenibilità, arrotondati per eccesso

Nelle sezioni seguenti, i punteggi brevemente descritti per ciascuna dimensione della sostenibilità verranno maggiormente dettagliati per ciascun SDG; tutte le risposte fornite nel Questionario di Performance sono consultabili nei relativi Allegati al presente documento.

## 4.2.2 La dimensione Ambientale

La dimensione Ambientale della Sostenibilità abbraccia tutte le tematiche legate al consumo delle risorse naturali, alla tutela degli ecosistemi e della biodiversità e alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici (fig.5).



Figura 5 - Gli SDGs della dimensione Ambientale della Sostenibilità.

Relativamente al pilastro ambientale, come brevemente accennato nel capitolo precedente, Authos ha ottenuto **un punteggio complessivo di 20,9/100**, valore corrispondente alla media aritmetica degli SDGs materiali (SDGs 6, 7, 12, 13 e 15, rif. fig.6) inclusi nella dimensione ambientale.

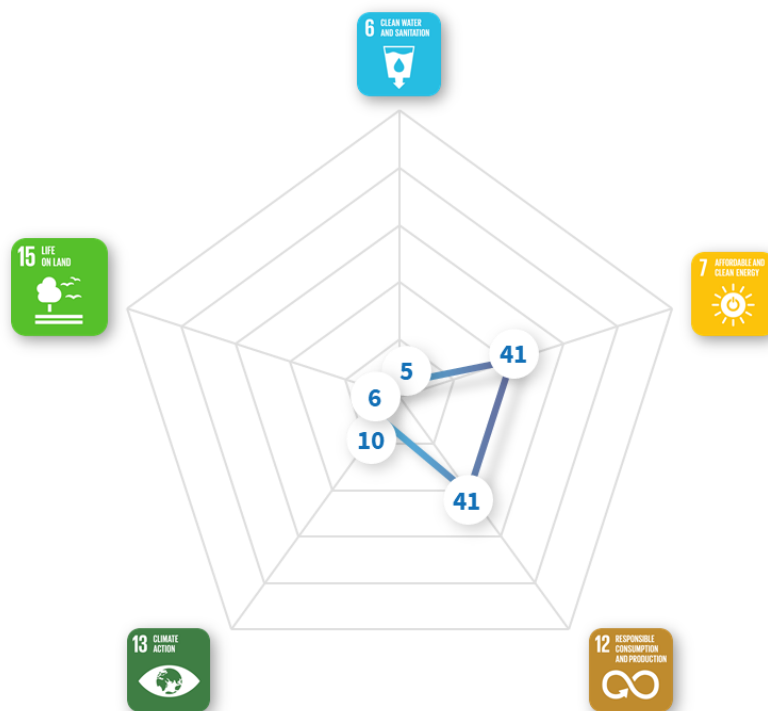


Figura 6 - Risultati ottenuti da Authos S.p.A per ogni SDG materiale della dimensione ambientale.

**Il punteggio ottenuto evidenzia come il pilastro ambientale sia attualmente il meno presidiato dall'azienda.** In particolare, tale performance risente significativamente degli

scarsi risultati registrati per gli **SDG 6, 13 e 15**, i quali si contraddistinguono per un **grado di sostenibilità definibile come embrionale**. Tale condizione è riconducibile alla presenza di **sistemi di monitoraggio parziali delle proprie emissioni di GHG<sup>13</sup> e dei propri consumi idrici**. Decisamente migliori sono i punteggi ottenuti per gli SDG 7 e 12, i quali totalizzano un punteggio di 41/100, congruente ad un grado di sostenibilità consapevole. Per ulteriori approfondimenti relativi alle risposte fornite, si rimanda al relativo questionario di performance (Allegato I).

### 4.2.3 La dimensione Sociale

La dimensione Sociale della Sostenibilità abbraccia tutte le tematiche legate ai diritti umani basilari, quali il diritto ad una retribuzione equa, ad un'alimentazione sana ed equilibrata, a benefici sanitari adeguati, all'accesso ad un'istruzione inclusiva, alla parità di genere e alla non discriminazione di alcuna natura (fig.7).



Figura 7 - Gli SDGs della dimensione sociale della Sostenibilità.

La dimensione sociale si contraddistingue con un solido posizionamento aziendale: **il punteggio di 62,8/100 rispecchia il posizionamento di un'azienda con un grado di sostenibilità maturo**. Anche in questo caso, si ricorda che tale risultato corrisponde alla media matematica dei punteggi ottenuti per ogni SDG materiale<sup>14</sup> incluso nella dimensione sociale, così come illustrati in fig.8.

Per quasi tutti gli SDGs della dimensione sociale si evidenzia una performance superiore a 50/100, sintomo di un impegno ben strutturato. Nello specifico, **tre dei cinque SDGs analizzati (SDG 1,5,10) denotano un punteggio corrispondente ad un grado di sostenibilità maturo, mentre l'SDG 4 rispecchia un grado di sostenibilità addirittura eccellente**, risultato che testimonia i significativi sforzi introdotti da Authos per la formazione del proprio personale. In quest'ambito, sono state raggiunte **elevate percentuali di partecipazione dei dipendenti ai corsi formazione erogati**, tra cui si ritrovano **iniziative di aggiornamento professionale aggiuntive** rispetto ai percorsi formativi istituiti per obbligo di legge. È infine opportuno sottolineare che l'SDG 3 è l'unico di questa dimensione

<sup>13</sup> Greenhouse Gas (CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, HFCs, PFCs, SF<sub>6</sub>)

<sup>14</sup> Dagli obiettivi sociali materiali per Authos rimane escluso solo l'SDG 2.

ad aver totalizzato un punteggio inferiore di 50/100, principalmente per via della mancanza di dati completi relativamente al tasso d’infortuni per il 2019. **Alla luce di questa condizione, nonostante sia effettivamente presente un sistema di monitoraggio del tasso di infortuni, si è deciso di indicarne l’assenza; ad ogni modo, l’iniziativa di miglioramento associata in automatico dall’Assessment, indicante l’implementazione di un sistema di monitoraggio ad hoc, non verrà presa in considerazione.** Per ulteriori approfondimenti si rimanda all’Allegato I.

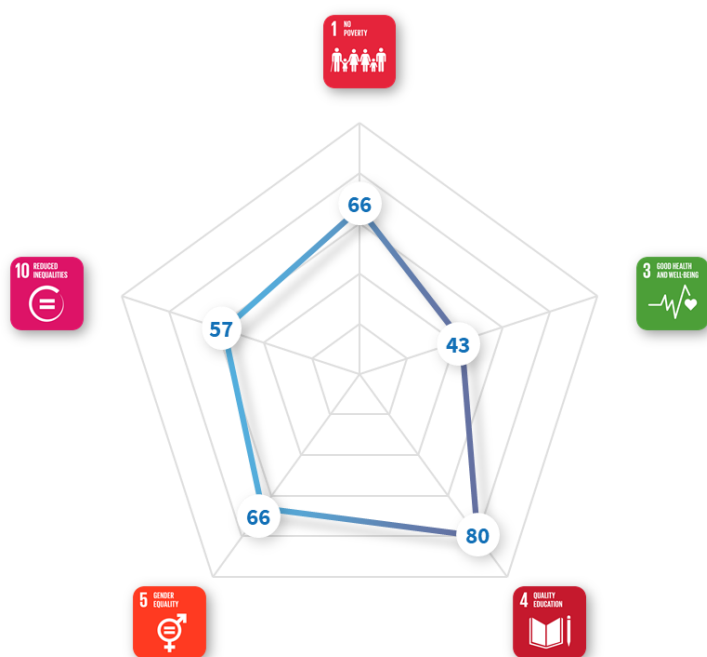


Figura 8 - Risultati ottenuti da Authos S.p.A per ogni SDG della dimensione Sociale della Sostenibilità.

#### 4.2.4 La dimensione Economica

La dimensione Economica della Sostenibilità abbraccia tutte le tematiche legate ad una crescita dell’economia prospera e inclusiva, ad un’occupazione piena e produttiva, allo sviluppo delle infrastrutture e delle città in una società pacifica, trasparente e governata dalla giustizia (fig.9). **Per la dimensione economica, Authos ha ottenuto un punteggio complessivo di 49,5/100.**



Figura 9 - Gli SDGs della dimensione Economica della Sostenibilità.

**Complessivamente è possibile attribuire un grado di sostenibilità consapevole alla presente dimensione;** il risultato raggiunto testimonia un buon posizionamento sulle tematiche interessate dagli SDGs del pilastro economico, pur mantenendo significativi margini di miglioramento. Analizzando le singole componenti del punteggio (fig.10), si riscontra tuttavia una discreta variabilità: **spiccano in positivo gli SDGs 8, 9 e 16 per i quali si evidenziano punteggi riconducibili ad un posizionamento maturo;** viceversa, in negativo, si segnala il punteggio dell'**SDG 11, la cui performance rispecchia un grado di sostenibilità embrionale.** Come avvenuto per alcuni punteggi del pilastro ambientale, la performance dell'SDG 11 è giustificata in buona parte dall'**assenza di sistemi di monitoraggio e iniziative ancora in fase di implementazione.** Per considerazioni più approfondite a riguardo, si rimanda al capitolo dedicato al piano di miglioramento.

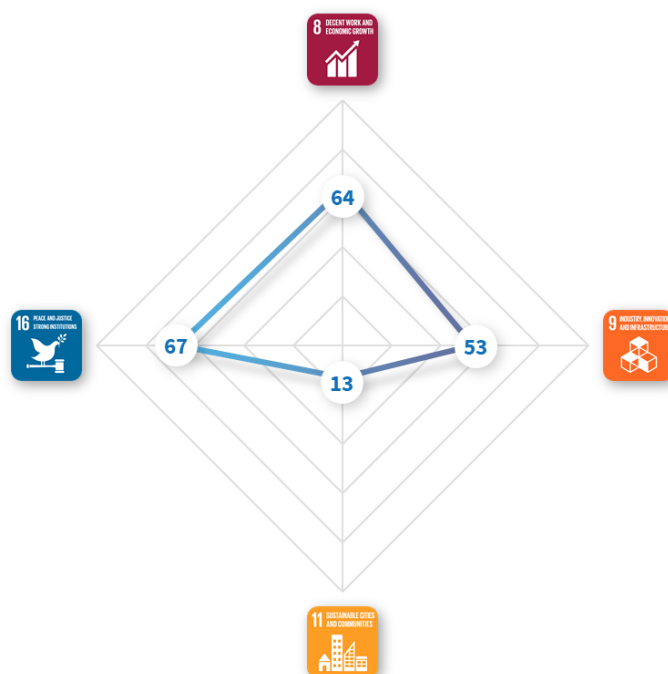


Figura 10 - Risultati ottenuti da Authos S.p.A per ogni SDG della dimensione Economica della Sostenibilità.

## 5 Il Piano di Miglioramento

In questa sezione verrà illustrato **il piano di miglioramento di Authos** personalizzato sulla base dei risultati ottenuti a seguito della compilazione del Questionario di Performance. **Nel piano di miglioramento vengono riportate tutte le domande per cui è stato ottenuto un punteggio inferiore a 5/10 e per ognuna di esse vengono suggeriti degli obiettivi futuri ideali in grado di garantire una performance superiore.** Gli ambiti di intervento sono ordinati sulla base del grado di rilevanza ottenuto a seguito dell'analisi di materialità: **ad un SDG molto rilevante corrispondono azioni di miglioramento ad alta**



priorità, mentre ambiti di intervento a bassa priorità sono correlati ad SDGs poco rilevanti.

## 5.1 Azioni a priorità alta

Dal momento che per Authos non sono stati evidenziati SDGs appartenenti alla classe “molto rilevante”, non esistono azioni di miglioramento ad alta priorità. **La classe di rilevanza maggiore corrisponde ad azioni a media priorità; saranno quindi questi ultimi gli ambiti di intervento su cui l’azienda dovrà focalizzare in primo luogo le sue risorse per migliorare il proprio Grado di Sostenibilità.**

## 5.2 Azioni a priorità media

### SDG 5 | Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



La parità di genere nell’ambiente aziendale deve necessariamente essere vissuta come obiettivo misurabile e migliorabile nel tempo. Essa **rappresenta un diritto fondamentale, ma ancora oggi non pienamente riconosciuto**. Il ruolo delle aziende specificatamente all’interno dei propri ambiti di competenza, **si può manifestare attraverso l’adozione di policy interne dedicate per favorire e garantire le pari ed eque opportunità di riconoscimento lavorativo delle donne**. Ad oggi, come emerge dalle risposte fornite su questo tema (si veda l’Allegato II), Authos ha già implementato misure significative per dare risposta alle problematiche interessate dall’SDG 5 come, ad esempio, l’implementazione di **policy dedicate al congedo parentale**, all’**equa retribuzione salariale** ed ai **benefit aziendali concessi ai propri dipendenti con figli a carico**. Come discusso nel capitolo precedente, **per questo specifico obiettivo sono già stati raggiunti significativi risultati** che testimoniano un livello di consapevolezza ormai maturo. Al fine di portare a compimento il percorso iniziato, **si suggerisce l’adozione di semplici iniziative che amplino l’attuale gamma di benefit aziendali per il *life-work balance***, come lo *smart working*, approccio lavorativo particolarmente attenzionato a seguito della situazione pandemica ad oggi in atto.

### SDG 7 | Assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

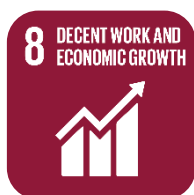


L’approvvigionamento sicuro e accessibile a forme di energia pulita è un aspetto che si ripercuote sul perseguimento di molti altri obiettivi facenti parte del percorso di sostenibilità di un’azienda. L’SDG 7 promuove l’utilizzo delle energie rinnovabili e l’efficienza energetica, per generare benefici sia alla società sia all’ambiente. La corretta gestione dell’energia

rappresenta un tema centrale per il settore privato, in quanto **le inefficienze ambientali sul fronte energetico si riflettono in inefficienze economiche**, in grado di danneggiare significativamente la competitività dell'azienda. Come accennato nell'inquadramento settoriale, aziende operanti nel medesimo settore di Authos hanno già implementato specifiche iniziative di efficientamento su indicazioni delle rispettive case madri e, analogamente, l'azienda ha perseguito negli anni iniziative di efficientamento energetico che hanno coinvolto uffici e officine.

Ulteriori considerazioni riguardano le fonti di approvvigionamento impiegate per soddisfare il proprio. Nonostante l'azienda non monitori la percentuale dei consumi di energia proveniente da fonti rinnovabili (rif. domanda 7.2 in Allegato IV), è stato possibile risalire al mix energetico di alcuni degli attuali fornitori di energia. Stando ai dati più aggiornati reperibili<sup>15</sup> (riferiti al biennio 2019-2020), il mix energetico della fornitura elettrica si caratterizza per una penetrazione della fonte rinnovabile nell'attuale mix passata dal 17% del 2019 all'11% del 2020. **Consapevole dei possibili margini di miglioramento su questo fronte, si sottolinea che Authos sta già considerando il passaggio a partire dal 2021, ad una fornitura di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili certificate. Tale scelta progettuale si aggiunge alla collaborazione ad oggi allo studio con Engie, per la realizzazione di impianti fotovoltaici su coperture o terreni di Authos per consentire l'approvvigionamento di energia verde prodotta in loco.**

## SDG 8 | Incentivare la crescita economica ed un lavoro dignitoso per tutti



Le domande attinenti all'SDG 8 mirano alla valutazione della capacità aziendale di estendere ed integrare lungo l'intera catena del valore i principi di sostenibilità attraverso il coinvolgimento dei soggetti sia interni sia esterni ai propri confini aziendali. Tale capacità si manifesta tipicamente a partire dall'individuazione di apposite pratiche di monitoraggio e rendicontazione delle performance economiche, sociali e ambientali proprie e dei propri stakeholder. **L'azienda evidenzia un forte e solido posizionamento sul tema grazie all'implementazione di pratiche di rendicontazione** (come il bilancio di sostenibilità) **e di monitoraggio delle iniziative in ambito sociale** (es. ore di formazione), strumenti questi necessari per comunicare in modo trasparente il percorso di sostenibilità intrapreso ed eventualmente intervenire, laddove necessario, con correttivi mirati. Analogamente a quanto osservato per l'SDG 5, anche in questo caso **poche aggiuntive azioni di miglioramento potrebbero garantire ad Authos il raggiungimento di una performance eccellente**. Tra queste, si suggerisce di **ampliare la quota di fornitori valutata secondo criteri di sostenibilità ad una percentuale compresa tra il 40-80%**: attraverso questo sforzo aggiuntivo, l'azienda estenderà ulteriormente il coinvolgimento della propria catena di fornitura nella propria strategia di sostenibilità, riducendo al contempo

<sup>15</sup> <https://withu.it/informazioni-utili/>

l'esposizione al rischio derivante da un mancato monitoraggio della *supply chain*. Si sottolinea che proprio su questo punto, come ben testimoniato dalla propria politica di approvvigionamento responsabile, Authos prevede significativi interventi di miglioramento delle valutazioni operate a carico dei propri fornitori: verranno infatti sviluppati nei prossimi anni dettagliate valutazioni delle prestazioni di sostenibilità dei propri fornitori principali, attraverso il ricorso ad audits basati su KPI di sostenibilità in grado di supportare il processo di selezione dei fornitori

Altra iniziativa in grado di rafforzare ulteriormente la performance di Authos sull'SDG 8, **riguarda l'adozione di appositi sistemi certificativi**, strumenti di politica aziendale proattivi e fondamentali per confermare e validare i propri sforzi sulle tematiche di sostenibilità, soprattutto ambientale e sociale. Indubbiamente, i benefici connessi all'ottenimento delle certificazioni sono più facilmente ottenibili facendo ricorso a metodologie costruite su solide basi scientifiche e procedurali, in grado di assicurare la veridicità di quanto comunicato ai propri stakeholder. Le certificazioni e il loro iter di ottenimento possono inoltre essere vissuti dalle aziende come momento di revisione ed efficientamento delle proprie procedure gestionali. Data la risposta fornita alla domanda 8.2 del Questionario di Performance (Allegato III), **si consiglia all'azienda di implementare dei Sistemi di Gestione certificati secondo standard internazionali**, a partire dalla **UNI EN ISO 9001** (Sistemi di Gestione della Qualità), a cui potrebbe aggiungersi la **UNI EN ISO 50001** (Sistemi di gestione dell'energia) in grado di offrire alle organizzazioni solide strategie di gestione indirizzate all'aumento dell'efficienza energetica delle proprie attività e alla riduzione dei costi connessi. Sempre attinente alla sfera ambientale, e considerando le iniziative intraprese da altre case automobilistiche in concerto con i propri rivenditori, potrebbe essere significativa l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale secondo la **UNI EN ISO 14001**, per la definizione di una specifica policy ambientale a livello aziendale.

## SDG 10 | Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



Le domande proposte nel questionario riguardo all'SDG 10 mirano specificatamente alla valutazione della capacità aziendale di offrire condizioni lavorative dignitose lungo tutta la catena del valore, prestando particolare attenzione ai soggetti più fragili. L'adozione di apposite policy dedicate quali strumenti di welfare aziendale volti al miglioramento della qualità di vita e del benessere dei propri collaboratori, rappresentano strumenti classici a disposizione delle aziende per intervenire sul tema. Su questo fronte, come testimoniato dalla risposta fornita alla domanda 10.3 (Allegato II), Authos ha iniziato a muovere i primi passi, ma è ancora lontana dal raggiungimento di una performance virtuosa: per questo motivo si consiglia di **integrare gli interventi basilari implementati, con ulteriori pacchetti di garanzia di protezione sociale per il miglioramento del benessere dei propri dipendenti e dei familiari a carico**. Interventi simili possono garantire un signifi-

cativo ritorno d'immagine, permettendo al contempo un miglioramento delle performance aziendali grazie ad una migliore qualità della vita dei propri dipendenti. Per garantire un ulteriore miglioramento della performance di Authos in merito alle tematiche coinvolte dell'SDG 10, sarebbe necessario inoltre sviluppare appositi **sistemi di monitoraggio dello sviluppo professionale dei propri dipendenti**. Tali iniziative, infatti, possono supportare le aziende nel comprendere e valorizzare il potenziale delle proprie risorse umane, contribuendo al perseguimento della propria strategia di sostenibilità sociale.

## SDG 11 | Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Le città e più in generale gli insediamenti umani, produttivi e no, sono ormai identificati come tasselli fondamentali per il perseguimento della radicale trasformazione immaginata dall'Agenda 2030. In quest'ambito un'azienda che vuole porsi come soggetto di riferimento in materia di sostenibilità, deve necessariamente prendere piena consapevolezza della propria capacità di agire concretamente nel contesto in cui opera. Le azioni intraprese sulla mobilità dei propri dipendenti possono rappresentare delle valide iniziative integrate nel proprio sistema di welfare aziendale, in grado di contribuire in particolare al perseguimento dell'SDG 11. Alla luce di ciò e sulla base delle risposte fornite da Authos alle domande 11.1 e 11.2, una possibile azione migliorativa consiste nell'**implementazione di un'analisi delle esigenze e delle modalità di trasporto dei propri dipendenti** per poi, in una seconda fase, elaborare una strategia dedicata per risolvere le eventuali criticità riscontrate. In output ad un percorso simile potrebbe essere redatto un piano di mobilità aziendale conosciuto anche come **Piano di Spostamento Casa-Lavoro** (ad oggi in uso specialmente dalle pubbliche amministrazioni), ovvero uno strumento di analisi, sviluppo e verifica delle azioni utili per la razionalizzazione degli spostamenti del proprio personale.

Ulteriori interventi in materia di mobilità possono coinvolgere, laddove presente, la flotta mezzi aziendale. Su questo fronte, **Authos si è già dotata di una significativa percentuale di veicoli a basso impatto ambientale all'interno del proprio parco aziendale**, tuttavia, rimangono ampi margini di miglioramento per raggiungere una performance virtuosa. Per questo motivo, come azione migliorativa si suggerisce **l'adozione di policy dedicate che promuovano l'adozione di tali mezzi nella flotta aziendale a discapito di veicoli a combustibili fossili**.

## SDG 12 | Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



L'SDG 12 è uno dei due obiettivi ambientali che ricadono tra gli ambiti di intervento a priorità maggiore per Authos. Come primo approccio di intervento, l'azienda ha **già in essere alcune iniziative di monitoraggio sulle quantità e sul destino dei rifiuti prodotti** dalla propria attività. Nel biennio analizzato si osserva già una **performance virtuosa sia per**

**quanto riguarda l'avviato a riciclo** (che fa registrare un lieve incremento) **sia per quanto riguarda la produzione di rifiuti pericolosi** (per cui si registra una lieve diminuzione). Tuttavia, **i risultati ottenuti da Authos non risultano essere sufficientemente allineati con gli obiettivi europei** sui rifiuti non pericolosi<sup>16</sup>, per cui si prevede un tasso di avvio a riciclo pari al 65% entro il 2035. Uno sforzo ulteriore per la differenziazione dei propri rifiuti potrà rappresentare per Authos, oltre che una pratica virtuosa per la minimizzazione del proprio impatto ambientale, una strategia aziendale in grado di garantire **risparmi economici** da reinvestire nella creazione di valore. Per quanto riguarda il tema dei rifiuti pericolosi, particolari passi in avanti potranno essere realizzati grazie alla collaborazione nata con A.N.CO. (Associazione Nazionale Concessionari Consorzi), al fine di contenere gli impatti legati alla produzione di rifiuti pericolosi come gli oli minerali esausti.

Le domande associate all'SDG 12 si focalizzano inoltre sulla presenza di appositi **sistemi di monitoraggio di dati ambientali**, i quali possono rappresentare una voce d'intervento rilevante anche per le realtà fornitrici di servizi, oltre quelle produttive. Monitorare la propria performance ambientale attraverso la raccolta di dati quantitativi è un processo necessario sia ai fini dell'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale, sia per le corrette prassi di rendicontazione non finanziaria. Ciò vale per tutti i dati di consumo, incluso quello idrico (rif. domanda 12.5 in Allegato IV), i quali possono rappresentare un'importante voce di spesa oltre che di spreco. In merito a quest'ultimo sono ad oggi presenti dei dati incompleti derivabili dalle bollette, che non hanno però permesso di valutare pienamente la performance aziendale su tale argomento. Per questi motivi, ad Authos si consiglia di **monitorare in maniera strutturata il proprio consumo d'acqua, parimente ai consumi energetici, in modo tale che possa controllare gli impatti ambientali associati, individuare eventuali inefficienze ed elaborare soluzioni adeguate alla loro risoluzione**. Tali interventi garantirebbero anche un **miglioramento significativo della performance dell'SDG 6** il quale, come più volte ribadito, si caratterizza come il meno presidiato ad oggi dall'azienda.

## SDG 16 | Pace, giustizia e istituzioni forti



A livello internazionale, sono ormai da tempo attive numerose iniziative legislative volte a garantire che lo sviluppo economico non trascuri il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori. Sebbene siano problematiche attenzionate specialmente nei paesi in via di sviluppo, **il riconoscimento dei diritti umani e dei lavoratori<sup>17</sup> rappresenta certamente un tema chiave per qualunque realtà imprenditoriale**. Occorre quindi sottolineare che il settore

---

<sup>16</sup> Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti

<sup>17</sup> Vedasi Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e dalle Convenzioni Internazionali dell'International Labour Organization (ILO)

privato ha un ruolo importante nel raggiungimento dell'SDG 16 attraverso l'adozione dei principi di **trasparenza** e scongiurando qualsiasi episodio di violenza all'interno della propria catena di fornitura. Alla luce di ciò, **si rimarca il percorso già intrapreso da Authos indirizzato all'adozione di un apposito codice/politica specificatamente rivolto alla tutela dei diritti dei propri collaboratori**. Il documento si integrerà con il **codice etico** già in corso di validità, nel quale sono definite le regole, i valori e i principi di condotta che caratterizzano l'azienda e alle quali tutti i suoi membri sono chiamati ad attenersi. Una volta integrato l'attuale codice etico, **Authos potrà vantare un ulteriore miglioramento del già più che virtuoso punteggio ottenuto su questo obiettivo** (rif. fig.10).

### 5.3 Azioni a bassa priorità

Le azioni di miglioramento a bassa priorità sono legate ad Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dichiarati poco rilevanti nella strategia aziendale di Authos S.p.A e che, di conseguenza, **non rappresentano aree d'intervento sulle quali l'azienda dovrà necessariamente muoversi nell'immediato**. Ad ogni modo, coerentemente con la natura olistica e trasversale della Sostenibilità, gli SDGs poco rilevanti non possono essere considerati trascurabili, così come il loro raggiungimento.

#### SDG 1 | Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Gli obiettivi connessi all'SDG 1 ruotano intorno alla volontà da parte dell'Agenda 2030 di eradicare la povertà in qualunque sua forma. Le aziende, data la propria capacità di creare occupazione dignitosa e opportunità lavorative, possono farsi promotrici attive per il perseguimento di questo obiettivo globale. **Tale capacità si può manifestare anche fuori dai tradizionali confini aziendali, attraverso l'implementazione di pratiche virtuose che possano generare impatti positivi lungo l'intera catena di fornitura**. Analogamente a quanto citato per l'SDG 16, anche in questo caso si possono segnalare delle azioni già in corso d'implementazione da parte di Authos: nello specifico, ad oggi si registrano **policy rivolte alla tutela economica dei propri fornitori e distributori**, nel pieno rispetto dei principi cardine riportati nel **codice etico** aziendale. Nuovamente si invita l'azienda a completare il percorso etico già in essere, per confermare un posizionamento sulle suddette tematiche che, già ad oggi, risulta più che maturo.

#### SDG 9 | Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



I temi interessati dall'SDG 9 intrecciano innovazione e promozione di nuovi modelli di business in grado di adottare tecnologie e processi industriali sostenibili. Ben si comprende il ruolo che le aziende possono

ricoprire in questa transizione: queste sono chiamate infatti a promuovere processi industriali sempre più attenti alle esternalità generate sul contesto di appartenenza, **obiettivo raggiungibile solamente tramite investimenti mirati in innovazione ricerca**, con un occhio di riguardo anche ai benefici generabili per la comunità locale. Con riferimento a quest'ultimo punto, Authos è ben consapevole e convinta che un **fattore determinante per il proprio successo risiede nel rapporto con la comunità in cui opera**: proprio per questo motivo già ad oggi si possono ritrovare alcune iniziative specificatamente rivolte alla condivisione dei benefici con le comunità dei contesti operativi in cui Authos si ritrova. Primo progetto esemplificativo è rappresentato dal **partenariato sorto con il Comune di Grugliasco per la fornitura gratuita di veicoli ibridi a basso impatto** fruibili dai dipendenti. Sempre nell'ottica di contribuire allo sviluppo di forme di mobilità a basso impatto, è stato lanciato il progetto di elettrificazione "Authos GoElectric": il progetto ha visto il coinvolgimento di aziende vinicole locali per **l'installazione di colonnine di ricarica e la fornitura di veicoli elettrici**, nell'ottica di promuovere nove forme di turismo enogastronomico, sempre più attente alla sostenibilità ambientale.

Per Authos, i margini di miglioramento sulle presenti tematiche risiedono nelle opportunità di investimento, con l'obiettivo di raggiungere una quota corrispondente al 3% del proprio fatturato. **Tale obiettivo risulta sicuramente essere tra quelli maggiormente sfidanti e rigidi proposti dall'Assessment: è opportuno però ricordare che per ottenere un Grado di Sostenibilità virtuoso non è necessario totalizzare il punteggio massimo per tutti gli ambiti indagati, bensì è incoraggiato il perseguimento di obiettivi realizzabili che garantiscano il miglior risultato in termini di fattibilità economica e rapporto sforzo-efficacia.**

Occorre infine sottolineare che, anche in ambito di innovazione, sono già allo studio nuove iniziative progettuali, tra cui lo **sviluppo di una piattaforma web per la distribuzione dei ricambi**; lo **sviluppo di una app per la gestione dei veicoli dei clienti** con l'opzione di programmazione della manutenzione; **attività di mentoring finalizzata al supporto delle realtà imprenditoriali locali** per lo sviluppo di nuovi modelli di business digital. Le suddette iniziative, qualora portate a termine, potranno garantire un ulteriore miglioramento della performance registrata per l'SDG 9 nonché, più in generale, per quella afferente al pilastro economico.

## SDG 13 | Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico



Le conseguenze del cambiamento climatico possono essere irreversibili se non si prendono misure urgenti nel breve periodo. **L'obiettivo 13 mira ad inserire anche nell'agenda del settore privato il tema della mitigazione del cambiamento climatico**, elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi fissati dagli accordi internazionali sul

clima<sup>18</sup>. Come brevemente descritto nel capitolo attinente all'inquadramento settoriale, molte aziende automobilistiche stanno intensificando gli sforzi per ridurre quanto più possibile il proprio impatto climatico e quello dei propri fornitori. Tuttavia, per Authos, il presente SDG risulta essere il secondo meno presidiato dopo l'SDG 6 (per approfondimento si rimanda all'Allegato I) e, per tale motivo, **al fine di migliorare il posizionamento dell'intero pilastro ambientale dovranno essere intraprese iniziative legate alla rendicontazione e valutazione della propria impronta carbonica**, impiegando metodologie e protocolli riconosciuti a livello internazionale<sup>19</sup>. Le iniziative così implementate potrebbero rappresentare il primo passo di una più ampia strategia aziendale volta all'azzeramento della propria impronta carbonica in un percorso di **Carbon Neutrality**<sup>20</sup>. Percorsi così strutturati potranno prevedere il ricorso ad iniziative ed investimenti indirizzati alla mitigazione o alla compensazione del proprio profilo emissivo, coinvolgendo anche la comunità locale (es. in progetti di riforestazione). Questi interventi potranno avere anche dei significativi benefici sulla performance dell'SDG 9 e dell'SDG 15.

**Un simile percorso è infine fortemente caldeggiato alla luce anche dell'attuale situazione riscontrabile in Authos per cui, a seguito della stesura del proprio Bilancio di Sostenibilità, sono già state rendicontate le emissioni Scope 1 (ovvero quelle da fonti sotto il diretto controllo dell'azienda). Per avere un quadro maggiormente rappresentativo, il percorso di miglioramento potrebbe prevedere una valutazione più ampia ed esaustiva delle proprie emissioni clima alteranti, comprendendo anche Scope 2 (emissioni indirette da consumo energetico) e Scope 3 (emissioni indirette upstream e downstream)**<sup>21</sup>.

## SDG 15 | Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



L'obiettivo 15 mira ad intervenire sugli evidenti impatti a cui sono soggetti gli ecosistemi terrestri a causa dell'attuale modello di produzione e consumo. Il contributo che il settore privato può apportare necessita sicuramente di opportune valutazioni sulla base del proprio settore di appartenenza; aziende come Authos, operanti nel settore della rivendita di beni, hanno la possibilità di intervenire sul tema sviluppando **policy dedicate all'inte-**

---

<sup>18</sup> Nello specifico alla COP 21 di Parigi l'accordo internazionale sottoscritto stabilisce un quadro globale per evitare pericolosi cambiamenti climatici limitando il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2°C e proseguendo con gli sforzi per limitarlo a 1,5°C.

<sup>19</sup> Es. GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard.

<sup>20</sup> Percorso da costruire secondo standard internazionali, come la PAS 2060.

<sup>21</sup> Es. i viaggi legati allo spostamento dei propri dipendenti, lo smaltimento dei rifiuti prodotti possono rientrare in tale categoria emissiva.



**grazione di criteri di sostenibilità all'interno dei propri processi di acquisto:** tale integrazione, laddove correttamente implementata, potrà garantire la **generazione di impatti positivi anche oltre i propri classici confini aziendali, interessando l'intera catena di fornitura** coinvolta nelle attività quotidiane dell'azienda.

Data l'attuale situazione riscontrabile in azienda, si consiglia, come azione preliminare, di implementare un apposito **sistema di monitoraggio delle attuali policy di acquisto dei materiali** impiegati per la propria attività in modo tale da raggiungere, in una seconda fase, almeno il 50% delle proprie forniture selezionate secondo i criteri di sostenibilità identificati dall'azienda.







## 6 Conclusioni





I risultati del Sustainability Assessment realizzato da **Authos S.p.A evidenziano un Grado di Sostenibilità “Consapevole”** relativamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile così come definiti nell'Agenda 2030. Tale posizionamento sottolinea l'attuale capacità dell'azienda di integrare gli SDGs all'interno della propria strategia aziendale e che si sta muovendo in direzione favorevole al loro raggiungimento.

Il punteggio totalizzato dall'organizzazione si contraddistingue per un leggero squilibrio tra le tre dimensioni della sostenibilità. In particolare, su tutte **spicca la performance “eccellente” del pilastro sociale, che con un punteggio di 62,8/100 si qualifica come quello ad oggi meglio presidiato dall'azienda.** Seguono in ordine di punteggio la performance del pilastro economico, con un 49,5/100 ed infine il pilastro ambientale che, con 20,9/100, si caratterizza per essere il meno presidiato dall'organizzazione. Tale performance è giustificata prevalentemente dal **mancato monitoraggio di alcuni dati ambientali e sociali**, che ha inevitabilmente influenzato negativamente il risultato complessivo. Alla luce di quanto esposto, **l'attuale posizionamento associato al pilastro ambientale si qualifica come quello con i potenziali margini di miglioramento più significativi**, grazie all'implementazione di semplici prassi e pratiche gestionali dedite all'introduzione di nuove iniziative di monitoraggio (oltre che all'ampliamento di quelle già sviluppate) degli impatti ambientali dell'organizzazione. Ulteriori miglioramenti potranno essere raggiunti, allo stesso modo, per i pilastri sociale ed economico.

Nel complesso, **Authos risulta già ben avviata a riconoscere la sostenibilità come un asset strategico;** per perseguire un'integrazione matura e strutturata dei suoi principi cardine all'interno del proprio modello di business, si suggerisce all'azienda di **mantenere gli elevati presidi dimostrati, di portare a compimento le iniziative ad oggi in corso di realizzazione e di potenziare le aree di maggior debolezza sulla base delle possibili iniziative suggerite e riassunte in tab.2.**

Tabella 1 - Schema riassuntivo dell'Action Plan definito per Authos S.p.A.

<b>ACTION PLAN</b>			
<b>Il tuo Grado di Sostenibilità</b>			<b>46/100</b>
<b>Dimensione Ambientale*</b>			<b>21/100</b>
<b>SDG</b>	<b>Azione di intervento</b>	<b>KPI</b>	<b>Anno</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adozione di fornitura di energia proveniente 100 % da fonti rinnovabili /realizzazione progetto di collaborazione per noleggio operativo impianto fotovoltaico</li> </ul>	ON/OFF	2022
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione iniziative per miglioramento differenziazione rifiuti</li> </ul>	% avviato a riciclo	2022
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenimento policy di prevenzione rifiuti pericolosi</li> </ul>	ON/OFF	2022
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avvio iniziative strutturate monitoraggio consumi idrici aziendali**</li> </ul>	ON/OFF	2022
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Estensione a Scope 2 e Scope 3 delle categorie emissive monitorate per calcolo carbon footprint aziendale e avviamento percorso di Carbon Neutrality</li> </ul>	ON/OFF	2022
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione misure di mitigazione (es. ripristino / tutela protezione habitat terrestri) a seguito del monitoraggio della Carbon Footprint aziendale</li> </ul>	ON/OFF	2023
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione monitoraggio percentuale di approvvigionamenti certificati secondo criteri sostenibilità (es. carta ufficio certificata FSC) e adozione di policy dedicate</li> </ul>	% prodotti certificati	2023
<b>Dimensione Economica</b>			<b>50/100*</b>
<b>SDG</b>	<b>Azione di intervento</b>	<b>KPI</b>	<b>Anno</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Estensione dell'attuale policy di monitoraggio dei propri fornitori secondo criteri individuate nella propria politica di approvvigionamento</li> </ul>	% fornitori monitorati	2022
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adozione di almeno 3 certificazioni (es. ISO 9001; ISO 50001; ISO 14001)</li> </ul>	N° certificazioni ottenute	2022
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studio di misure per risparmio e riciclo acque (es. collettamento acqua piovana)</li> </ul>	ON/OFF	2022
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo iniziative di monitoraggio delle esigenze di mobilità dei propri dipendenti</li> </ul>	ON/OFF	2022
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adozione misure per estensione della penetrazione di mezzi a basso impatto ambientale nella propria flotta aziendale</li> </ul>	% mezzi della flotta a basso	2022

		impatto ambientale	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo policy a sostegno mobilità sostenibile dei dipendenti (es. supporto all'acquisto abbonamenti mezzi pubblici)</li> </ul>	ON/OFF	2022
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Completamento codice/politica in materia di diritti dei lavoratori</li> </ul>	ON/OFF	2021/2022
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione possibilità di ulteriori investimento e sponsorizzazione iniziative nella comunità locale</li> </ul>	ON/OFF	2022/2023
<b>Dimensione Sociale</b>		<b>63/100*</b>	
SDG	Azione di intervento	KPI	Anno
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione sistema di monitoraggio e valutazione sviluppo professionale dei propri dipendenti</li> </ul>	ON/OFF	2022
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Estensione pacchetti garanzia protezione sociale forniti ai propri dipendenti</li> </ul>	ON/OFF	2022
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riesame codice/politica tutela piccoli fornitori e distributori</li> </ul>	ON/OFF	2022

■ Alta priorità | ■ Media priorità | ■ Bassa priorità

\*I punteggi sono stati approssimati per eccesso.

\*\*L'azienda tiene traccia dei consumi idrici attraverso i consumi riportati nelle bollette, ma ad oggi è stato possibile verificare solamente le letture per il 2021

## 7 Allegati

### Allegato I – Questionario di performance ambientale



6

CLEAN WATER AND SANITATION

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

5%

6.1 Qual è il consumo idrico annuale dell'Azienda?

Indicatore	-	-	Unità di misura
Consumo idrico totale	-	-	megalitri/anno

- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

6.2 Qual è il volume totale di acqua riciclata e riutilizzata (inclusa l'acqua piovana) in percentuale rispetto al consumo totale dell'Azienda?

- L'Azienda non applica meccanismi di riciclo delle proprie acque reflue
- Inferiore al 10%
- Tra l'10 e il 20%
- Superiore al 20%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto



7

AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

41%

7.1 A quanto ammontano i consumi energetici annuali dell'Azienda?

Indicatore	2019	2020	Unità di misura
Consumi energetici totali	3300	3200	GJ

- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

7.2 A quanto ammontano i consumi di energia da fonti rinnovabili rispetto ai consumi finali?

Indicatore	2019	2020	Unità di misura
Percentuale energia rinnovabile	-	-	%

- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

7.3 L'Azienda ha implementato delle misure di efficientamento energetico? A quanto ammontano i risparmi energetici delle strutture aziendali a seguito degli interventi?

- L'Azienda non ha di recente implementato misure di efficientamento energetico
- Inferiore al 10%
- Tra l'10% e il 20%
- Superiore al 20%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto



Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

41%

12.1 Qual è la quantità di rifiuti non pericolosi avviata a riciclo sul totale della quantità di rifiuti prodotti?

Indicatore	2019	2020	Unità di misura
Percentuale di rifiuti non pericolosi avviata a riciclo	26	27	%

- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

12.2 Qual è la quantità di rifiuti pericolosi prodotti dall'Azienda?

Indicatore	2019	2020	Unità di misura
Quantità di rifiuti pericolosi prodotti	66	64	ton

**12.3** Qual è la percentuale di materiali vergini utilizzati per produrre i prodotti e i servizi primari dell'Azienda?

- 100%
- Più del 50%
- Meno del 50%
- 0%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

**12.4** L'Azienda educa i consumatori e/o i propri dipendenti in merito al consumo sostenibile, al corretto smaltimento degli imballaggi, all'utilizzo efficiente dei materiali, dell'energia e dell'acqua?

- Sì
- No
- In fase di implementazione

**12.5** Qual è il consumo idrico annuale dell'Azienda?

Indicatore			Unità di misura
Consumi idrici totali	-	-	Litri/anno

- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

**12.6** A quanto ammontano i consumi energetici annuali dell'Azienda?

Indicatore	2019	2020	Unità di misura
Consumi energetici totali	3300	3200	GJ

- L'Azienda non monitora il dato in oggetto



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

10%

13.1 A quanto ammontano le emissioni clima alteranti complessive (Scope 1, Scope 2, Scope 3) prodotte dall'Azienda?

Indicatore	-	-	Unità di misura
Emissioni GHG (Scope 1, 2, 3)	-	-	ton CO <sub>2</sub> eq

L'Azienda non monitora il dato in oggetto

13.2 Quale percentuale delle spese in conto capitale dell'Azienda è stata utilizzata per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici?

- L'Azienda non ha destinato risorse alla mitigazione del cambiamento climatico
- Inferiore al 3%
- Tra il 3% e il 10%
- Maggiore al 10%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre e fermare la perdita di diversità biologica

6%

15.1 Quale percentuale dei materiali naturali impiegati dall'Azienda sono oggetto di certificazioni di sostenibilità (es. Forest Council Stewardship, PEFC, Ecolabel, etc.)?

- 0%
- Meno del 50%
- Più del 50%
- 100%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

15.2 L'Azienda investe in progetti volti al ripristino o alla protezione di habitat terrestri naturali?

- Sì
- No
- In fase di implementazione

**15.3** Quale percentuale delle spese in conto capitale dell'Azienda è stata utilizzata per la protezione e conservazione dell'ambiente?

- L'Azienda non ha destinato risorse alla protezione e conservazione dell'ambiente
- Inferiore al 3%
- Tra il 3% e il 10%
- Maggiore al 10%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

## Allegato II – Questionario di performance sociale



Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

**66%**

**1.1** Qual è il salario minimo di un neoassunto full time?

- Inferiore ai 1,400 € lordi mensili
- Compreso tra i 1,400 € e i 1,450 € lordi mensili
- Compreso tra i 1,450 € e i 1,500 € lordi mensili
- Superiore ai 1,500 € lordi mensili
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

**1.2** Quali sono i benefici standard a cui tutti i dipendenti aziendali hanno accesso?

- Assicurazione sanitaria privata integrativa
- Assicurazione in caso di disabilità o inabilità
- Assicurazione in caso di infortuni sul lavoro
- Pasti gratuiti o buoni pasto
- Assicurazione sulla vita
- Nessuna delle precedenti

**1.3** l'Azienda ha un meccanismo/una politica/un codice che cerca di garantire che i piccoli fornitori e/o i distributori ricevano un prezzo equo per i beni e i servizi forniti alla società?

- Sì
- No
- In fase di implementazione





Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

43%

3.1 Qual è il tasso di infortuni registrato dall'Azienda durante l'anno di rendicontazione?

Indicatore	-	-	Unità di misura
Tasso di infortuni	-	-	infortuni/10 <sup>6</sup> h

- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

3.2 Quale percentuale della popolazione aziendale è esposta a sostanze pericolose da contatto e/o inalazione?

- Più dell'80%
- Tra il 40% e l'80%
- Inferiore al 40%
- 0%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

3.3 Quali sono i benefici standard a cui tutti i dipendenti aziendali hanno accesso?

- Assicurazione sanitaria privata integrativa
- Assicurazione in caso di disabilità o inabilità
- Assicurazione in caso di infortuni sul lavoro
- Pasti gratuiti o buoni pasto
- Assicurazione sulla vita
- Nessuna delle precedenti



Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti

80%

4.1 Qual è la percentuale di lavoratori che ha partecipato ad ore di formazione permanente a livello aziendale?

Indicatore	2019	2020	Unità di misura
Lavoratori che hanno ricevuto formazione	90	90	%

- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

4.2 Quali tra i seguenti corsi di formazione fanno parte dell'offerta formativa aziendale?

- L'Azienda non offre alcun genere di formazione iniziale dei nuovi lavoratori
- L'Azienda offre corsi di formazione obbligatoria per legge (es. corsi sulla sicurezza)
- L'Azienda offre corsi di formazione non obbligatoria su competenze trasversali per lo sviluppo personale
- L'Azienda alloca risorse per opportunità di sviluppo professionale esterno (es. conferenze o corsi on-line) e/o per ottenere certificati di formazione continua e intensiva (es. master o licenze professionali)
- Nessuna delle precedenti



Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

66%

5.1 A parità di ore lavorative e mansioni, esiste un divario tra lo stipendio base delle donne rispetto agli uomini?

- Sì
- No
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

5.2 Quale tipologia di dipendenti ha avuto diritto al congedo parentale?

- L'Azienda non concede il congedo parentale ai suoi dipendenti
- Solo le donne
- Entrambi i sessi ma prevalentemente le donne
- Entrambi i sessi in egual misura
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

**5.3** Quali benefit aziendali vengono offerti ai lavoratori con figli a carico?

- Smart working
- Turni di lavoro con orari flessibili (libertà di variare gli orari di inizio e fine turno)
- Servizi per l'infanzia negli stabilimenti dell'Azienda
- Assistenza all'infanzia sussidiata al di fuori degli stabilimenti dell'Azienda
- Turni di lavoro con orario part-time su richiesta dei lavoratori
- Nessuna delle precedenti



**Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni**

**57%**

**10.1** Quali dei seguenti aspetti vengono contemplati nella politica di non discriminazione dell'Azienda?

- Genere
- Colore
- Disabilità
- Orientamento sessuale
- Religione
- L'Azienda non attua politiche antidiscriminatorie e/o inclusive

**10.2** Qual è la percentuale totale dei dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica professionale nell'anno di rendicontazione?

- 0%
- Inferiore al 40%
- Tra il 40% e l'80%
- Più dell'80%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

**10.3** Quali pacchetti di garanzia di protezione sociale vengono forniti dall'Azienda per i propri lavoratori?

- Salario minimo in caso di malattia
- Piano pensionistico
- Benefits per il caregiver principale
- Benefits di congedo per il caregiver secondario
- L'Azienda offre altri pacchetti rispetto ai precedenti
- L'Azienda non offre pacchetti di protezione sociale ai lavoratori

**10.4** A parità di ore lavorative e mansione, esiste un divario tra lo stipendio base delle donne rispetto agli uomini?

- Sì
- No
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

## Allegato III – Questionario di performance economica



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

**64%**

**8.1** Qual è la percentuale di fornitori che sono stati valutati mediante criteri sociali e/o ambientali?

- 0%
- Inferiore al 40%
- Tra il 40% e l'80%
- Più dell'80%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

**8.2** Quali tra le seguenti certificazioni sono state implementate dall'Azienda?

- EMAS/ISO 14001 Sistemi di Gestione Ambientale
- ISO 9001 Sistema di Gestione della Qualità
- OSHAS 18001/45001 Salute e Sicurezza sul Lavoro
- ISO 50001 Sistemi di Gestione dell'Energia
- Altre certificazioni di processo/prodotto
- Nessuna delle precedenti

**8.3** L'Azienda monitora e valuta la soddisfazione dei propri stakeholder?

- Sì
- No
- In fase di implementazione

**8.4** L'Azienda ha redatto il proprio Bilancio di Sostenibilità?

- Sì
- No
- In fase di implementazione

**8.5** Qual è la percentuale di lavoratori che ha partecipato ad ore di formazione permanente a livello aziendale?

Indicatore	2019	2020	Unità di misura
Lavoratori che hanno ricevuto formazione	90	90	%

- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

**8.6** Qual è il volume totale di acqua riciclata e riutilizzata (inclusa l'acqua piovana) in percentuale rispetto al consumo totale dell'Azienda?

- L'Azienda non applica meccanismi di riciclo delle proprie acque reflue
- Inferiore al 10%
- Tra il 10 e il 20%
- Superiore al 20%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

**8.7** A parità di ore lavorative e mansione, esiste un divario tra lo stipendio base delle donne rispetto agli uomini?

- Sì
- No
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

**8.8** Qual è il salario minimo di un neoassunto full time?

- Inferiore ai 1,400 € lordi mensili
- Compreso tra i 1,400 € e i 1,450 € lordi mensili
- Compreso tra i 1,450 € e i 1,500 € lordi mensili
- Superiore ai 1,500 € lordi mensili
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

**8.9** L'Azienda ha implementato delle misure di efficientamento energetico? A quanto ammontano i risparmi energetici delle strutture aziendali a seguito degli interventi?

- L'Azienda non ha di recente implementato misure di efficientamento energetico
- Inferiore al 10%
- Tra l'10% e il 20%
- Superiore al 20%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

8.10 Qual è il tasso di infortuni registrato dall'Azienda durante l'anno di rendicontazione?

Indicatore	-	-	Unità di misura
Tasso di infortuni	-	-	infortuni/10 <sup>6</sup> h

- L'Azienda non monitora il dato in oggetto



Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

53%

9.1 L'Azienda ha realizzato investimenti mirati allo sviluppo di infrastrutture innovative e resilienti nella comunità locale in cui opera?

- Sì
- No
- In fase di implementazione

9.2 A quanto ammontano le spese destinate all'innovazione, alla ricerca e allo sviluppo in rapporto al proprio fatturato?

- L'Azienda non investe in innovazione, ricerca e sviluppo
- Inferiore al 3%
- Tra il 3% e il 10%
- Maggiore al 10%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

9.3 Quale percentuale delle spese in conto capitale dell'Azienda è stata utilizzata per la protezione e conservazione dell'ambiente?

- L'Azienda non ha destinato risorse alla protezione e conservazione dell'ambiente
- Inferiore al 3%
- Tra il 3% e il 10%
- Maggiore al 10%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

13%

11.1 Qual è la percentuale di dipendenti che utilizzano modalità di trasporto sostenibili (mezzi pubblici, mobilità elettrica, car sharing, biciclette) per recarsi sul luogo di lavoro?

Indicatore	-	-	Unità di misura
Utilizzo trasporto sostenibile	-	-	%

L'Azienda non monitora il dato in oggetto

11.2 Quanti veicoli della flotta aziendale sono definibili come a basso impatto ambientale (elettrico, ibrido, combustibili alternativi)?

- 0%
- Meno del 50%
- Più del 50%
- 100%/Non è presente alcuna flotta aziendale
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

11.3 L'Azienda ha implementato interventi a sostegno della mobilità sostenibile per i propri dipendenti?

- Sì
- No
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto



Promuovere società pacifiche e più inclusive e offrire l'accesso alla giustizia per tutti

67%

16.1 L'Azienda si è dotata di un proprio codice etico?

- Sì
- No
- In fase di implementazione

**16.2** Quali informazioni vengono comunicate e pubblicate dall'Azienda in modo trasparente nei confronti dei propri stakeholder?

- Performance finanziarie
- Codice etico e/o modello 231
- Performance sociali e/o ambientali
- Membri del Consiglio di Amministrazione
- Proprietà effettiva dell'Azienda
- Nessuna delle precedenti

**16.3** L'Azienda ha adottato un codice/una politica in materia dei diritti dei lavoratori?

- Sì
- No
- In fase di implementazione

**16.4** Qual è la percentuale di fornitori che sono stati valutati mediante criteri sociali e/o ambientali?

- 0%
- Inferiore al 40%
- Tra il 40% e l'80%
- Più dell'80%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

## Allegato IV – Piano di Miglioramento



**5** *Priorità Media*

**5.3** Quali benefit aziendali vengono offerti ai lavoratori con figli a carico?

In base alle risposte da te fornite ti suggeriamo di **implementare e/o ampliare i benefit aziendali dedicati ai tuoi lavoratori con figli a carico.**



**7** *Priorità Alta*

**7.1** A quanto ammontano i consumi energetici annuali dell'Azienda?

Indicatore	La tua risposta 2020	Obiettivo 2021	Unità di misura
Consumi energetici totali	3.200	2.673	GJ





● *Priorità Media*

**7.2** A quanto ammontano i consumi di energia da fonti rinnovabili rispetto ai consumi finali?

Dal momento hai dichiarato di non monitorare il consumo energetico da fonti rinnovabili, il tuo obiettivo per l'anno futuro è **avviare un processo di rendicontazione e monitoraggio del dato in oggetto.**



● *Priorità Media*

**8.1** Qual è la percentuale di fornitori che sono stati valutati mediante criteri sociali e/o ambientali?

La tua risposta

- 0%
- Inferiore al 40%
- Tra il 40% e l'80%
- Più dell'80%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

Obiettivo

- 0%
- Inferiore al 40%
- Tra il 40% e l'80%
- Più dell'80%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto



● *Priorità Media*

**8.2** Quali tra le seguenti certificazioni sono state implementate dall'azienda?

In base alle risposte da te fornite ti suggeriamo **di intraprendere un percorso mirato all'ampliamento della tua gamma di certificazioni.**



● *Priorità Media*

**8.6** Qual è il volume totale di acqua riciclata e riutilizzata (inclusa l'acqua piovana) in percentuale rispetto al consumo totale dell'Azienda?

La tua risposta

- L'Azienda non applica meccanismi di riciclo delle proprie acque reflue
- Inferiore al 10%
- Tra l'10 e il 20%
- Superiore al 20%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

Obiettivo

- L'Azienda non applica meccanismi di riciclo delle proprie acque reflue
- Inferiore al 10%
- Tra l'10 e il 20%
- Superiore al 20%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto



● *Priorità Media*

**10.2** Qual è la percentuale totale dei dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica professionale nell'anno di rendicontazione?

La tua risposta

- 0%
- Tra l'1% e il 40%
- Tra il 41% e l'80%
- Superiore all'80%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

Obiettivo

- 0%
- Inferiore al 40%
- Tra il 40% e l'80%
- Superiore all'80%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto



● *Priorità Media*

**10.3** Quali pacchetti di garanzia di protezione sociale vengono forniti dall'azienda per i propri lavoratori?

Dal momento che non hai selezionato alcuna voce in elenco ti consigliamo **di implementare e/o ampliare i pacchetti di garanzia di protezione sociale offerti ai tuoi dipendenti.**



● *Priorità Media*

**11.1** Qual è la percentuale di dipendenti che utilizzano modalità di trasporto sostenibili (mezzi pubblici, mobilità elettrica, car sharing, biciclette) per recarsi sul luogo di lavoro?

Dal momento che hai dichiarato di monitorare la percentuale di dipendenti che utilizzano modalità di trasporto sostenibili, il tuo obiettivo per l'anno futuro **è avviare un processo di monitoraggio della mobilità aziendale**



● *Priorità Media*

**11.2** Quanti veicoli della flotta aziendale sono definibili come a basso impatto ambientale (elettrico, ibrido, combustibili alternativi)?

La tua risposta

- 0%
- Meno del 50%
- Più del 50%
- 100%/Non è presente alcuna flotta aziendale
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

Obiettivo

- 0%
- Meno del 50%
- Più del 50%
- 100%/Non è presente alcuna flotta aziendale
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto



● *Priorità Media*

**11.3** L'Azienda ha implementato interventi a sostegno della mobilità sostenibile per i propri dipendenti?

La tua risposta

- Sì
- No
- In fase di implementazione

Obiettivo

- Sì
- No
- In fase di implementazione



● *Priorità Media*

**12.1** Qual è la quantità di rifiuti non pericolosi avviata a riciclo sul totale della quantità di rifiuti prodotti?

Indicatore	La tua risposta 2020	Obiettivo 2021	Unità di misura
Percentuale di rifiuti non pericolosi avviata a riciclo	27	29,05	%



● *Priorità Alta*

**12.2** Qual è la quantità di rifiuti pericolosi prodotti dall'Azienda?

Indicatore	La tua risposta 2020	Obiettivo 2021	Unità di misura
Quantità di rifiuti pericolosi prodotti	64	53,46	ton



● *Priorità Media*

**12.5** Qual è il consumo idrico annuale dell'Azienda?

Dal momento che non hai dichiarato di non monitorare il consumo idrico della tua Azienda, il tuo obiettivo per l'anno futuro è **avviare un processo di rendicontazione e monitoraggio del dato in oggetto**.



● *Priorità Media*

**16.3** L'Azienda ha adottato un codice/una politica in materia dei diritti dei lavoratori?

La tua risposta

- Sì
- No
- In fase di implementazione

Obiettivo

- Sì
- No
- In fase di implementazione



● *Priorità Bassa*

**1.3** L'Azienda ha un meccanismo/una politica/un codice che cerca di garantire che i piccoli fornitori e/o i distributori ricevano un prezzo equo per i beni e i servizi forniti alla società?

La tua risposta

- Sì
- No
- In fase di implementazione

Obiettivo

- Sì
- No
- In fase di implementazione



● *Priorità Bassa*

**13.1** A quanto ammontano le emissioni clima alteranti complessive (Scope 1, Scope 2, Scope 3) prodotte dall'Azienda?

Dal momento che hai dichiarato di non monitorare le tue emissioni di gas clima alteranti, il tuo obiettivo per l'anno futuro è **avviare un processo di rendicontazione e monitoraggio delle tue emissioni di CO<sub>2</sub>eq.**



● *Priorità Bassa*

**13.2** Quale percentuale delle spese in conto capitale dell'Azienda è stata utilizzata per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici?

La tua risposta

- L'Azienda non ha destinato risorse alla mitigazione del cambiamento climatico
- Inferiore al 3%
- Tra il 3% e il 10%
- Maggiore al 10%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

Obiettivo

- L'Azienda non ha destinato risorse alla mitigazione del cambiamento climatico
- Inferiore al 3%
- Tra il 3% e il 10%
- Maggiore al 10%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto



● *Priorità Basso*

**15.1** Quale percentuale dei materiali naturali impiegati dall'Azienda sono oggetto di certificazioni di sostenibilità (es. Forest Council Stewardship, PEFC, Ecolabel, etc.)?

La tua risposta

- 0%
- Meno del 50%
- Più del 50%
- 100%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

Obiettivo

- 0%
- Meno del 50%
- Più del 50%
- 100%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto



● *Priorità Medio*

**15.2** L'Azienda investe in progetti volti al ripristino o alla protezione di habitat terrestri naturali?

La tua risposta

- Sì
- No
- In fase di implementazione

Obiettivo

- Sì
- No
- In fase di implementazione



● *Priorità Basso*

**15.3** Quale percentuale delle spese in conto capitale dell'Azienda è stata utilizzata per la protezione e conservazione dell'ambiente?

La tua risposta

- L'Azienda non ha destinato risorse alla protezione e conservazione dell'ambiente
- Inferiore al 3%
- Tra il 3% e il 10%
- Maggiore al 10%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

Obiettivo

- L'Azienda non ha destinato risorse alla protezione e conservazione dell'ambiente
- Inferiore al 3%
- Tra il 3% e il 10%
- Maggiore al 10%
- L'Azienda non monitora il dato in oggetto

## Riferimenti

B-Impact Assessment, B-Corporation.

Business Reporting on the SDGs – An analysis of the goals and targets, GRI-UNGC.

How you can run a “greener” dealership, Autofocus, 2017.

Hyundai Sustainability Report, 2020.

Make it your business: engaging with the Sustainable Development Goals, PWC (2015).

SDGs & Sectors: a review of the business opportunities, Corporate Citizenship (2016)

Sustainability materiality of the SDGs target & GRI indicators, Governance & Accountability Institute, Inc. (2018).

Sustainability Report FCA-Stellantis, 2020.

Sustainable Development in the European Union – Monitoring report on progress towards the SDGs in an EU context, EUROSTAT (2020).

The Automotive Industry in the Era of Sustainability, Capgemini Research Institute, 2020.





✉ [info@circularity.com](mailto:info@circularity.com)  
🌐 [www.circularity.com](http://www.circularity.com)

📍 *Via Bensi 12/5  
Milano*